



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta dell' 1 AGOSTO 2008

Oggetto: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE CAPOCEFALO RELATIVA AL PROGETTO VILLAGGIO TURISTICO "BIOS".-

L'anno duemilaotto addì UNO del mese di AGOSTO alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente della Provincia, prot. n. 7153 - del 18.7.2008, - ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed ai sensi dell'art. 28, comma 3 del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal: *Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) <i>MATURO Giuseppe Maria</i> <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>			
2) <i>BETTINI</i>	Aurelio	14) <i>LOMBARDI</i>	Nino
3) <i>CAPASSO</i>	Gennaro	15) <i>LOMBARDI</i>	Renato
4) <i>CAPOBIANCO</i>	Angelo	16) <i>MADDALENA</i>	Michele
5) <i>CAPOCEFALO</i>	Spartico	17) <i>MAROTTA</i>	Mario
6) <i>CATAUDO</i>	Alfredo	18) <i>MAZZONI</i>	Erminia
7) <i>COCCA</i>	Francesco	19) <i>MOLINARO</i>	Dante
8) <i>DAMIANO</i>	Francesco	20) <i>PETRIELLA</i>	Carlo
9) <i>DEL VECCHIO</i>	Remo	21) <i>RICCI</i>	Claudio
10) <i>DI SOMMA</i>	Catello	22) <i>RICCIARDI</i>	Luca
11) <i>IADANZA</i>	Pietro	23) <i>RUBANO</i>	Lucio
12) <i>IZZO</i>	Cosimo	24) <i>VISCONTI</i>	Paolo
13) <i>LAMPARELLI</i>	Giuseppe		

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale *Dott. Giuseppe Maria MATURO*

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Claudio UCCELLETTI*

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 7 - 10 - 11 - 12 - 14 - 17

Sono presenti i Revisori dei Conti

Sono, altresì, presenti gli Assessori FORGIONE, ACETO, BELLO, BOZZI, CIROCCO, SIMEONE, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere CAPOCEFALO il quale dà lettura della propria interpellanza, allegata alla presente sotto la lettera A) puntualizzando alcuni aspetti della problematica.

Risponde l'Assessore Pompilio FORGIONE come da relazione allegata sotto la lettera B) e da resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Al termine il Consigliere CAPOCEFALO manifesta la propria insoddisfazione e preannuncia la trasformazione dell'interpellanza in mozione.

Si dà atto che è entrato in sala il Consigliere IADANZA, per cui i Consiglieri presenti sono 18.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 298

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

8 AGO 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

8 AGO 2008

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

il 28 AGO 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 19 AGO 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 28 AGO 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

PROVINCIA DI BENEVENTO
27 GIU. 2008

Presidente C.
Presidente C.
Ars. Urb.
Sett. Urb.
Sett. Serv. e. It.

A)

VILLAGGIO BIOS - INTERPELLANZA

3444

Sento di intervenire nel dibattito aperto dai Consiglieri Comunali di Benevento circa le anomalie urbanistiche e, a quanto sembra, gli illeciti commessi per l'attuazione del Progetto Villaggio Turistico Bios che, a tutti i costi e senza alcuna legittimità amministrativa, per forza, si tenta di collocare in Benevento, in una zona agricola a servizio dell'Istituto Agrario di Piano Cappelle e quindi vincolato all'esigenze scolastiche dell'istituto stesso.

Ribadisco "per forza" perché oltre ad esistere il vincolo di natura agricola del fondo e quindi indispensabile per l'attività didattica dell'istituto agrario, non sono stati rispettati gli atti già precedentemente approvati dalla Giunta Provinciale.

Tale iniziativa si basa su un accordo di programma inefficace e quindi nullo per non essere mai stato portato all'approvazione dei rispettivi consigli e quindi decaduto.

L'accordo quadro siglato in data 19.03.2007 riporta le sole firme del Presidente Nardone, del Sindaco di Benevento, quello di Pesco Sannita e Pietrelcina, ma non è stato mai approvato dai rispettivi Consigli degli Enti e quindi in palese violazione dell'art. 34 del TUEL, per non essere stato ratificato entro il perentorio termine dei 30 giorni e quindi del 19/4/07(art. 34 comm. 5 tuel) dal consiglio comunale di Benevento e oltretutto lo stesso era valido fino al 31.12.2007 e quindi allo stato ampiamente scaduto.

Atteso che sino ad oggi, come si legge dai giornali, il Comune di Benevento ancora non ha approvato la variante urbanistica, comunque la stessa e' illegittima mi chiedo, condividendo le preoccupazioni di alcuni consiglieri comunali di Benevento, come e' stato approvato un eventuale progetto esecutivo se manca il fondo su cui realizzare l'opera? Come sono stati appaltati i relativi lavori? Chi ha validato il progetto? Ex art. 112 codice contratti.

Sono evidenti gli illeciti commessi, per cui sin da ora preannuncio che investiro' delle questione la competente autorità. Ribadisco che la zona prescelta oltre ad essere vincolata per le esigenze scolastiche caratterizzata da forte densità abitativa e commerciale per cui l'intervento proposto nuocerebbe fortemente ai residenti e creerebbe problematiche di circolazione, i fondi oltretutto risultano coltivati utilizzati da coloni per cui dispendiosa sarebbe l'opere di rilasci dei fondi peraltro non e' stata mai avviata la procedura di avviio del procedimento espropriativo

Colgo l'occasione per precisare :

-che, con Delibera di Giunta Provinciale n. 385 del 28.06.2004, fu approvato un Protocollo di intesa tra la Regione, la Provincia di Benevento, il Comune di Pesco Sannita e l'Università del Sannio, per la costruzione del centro sportivo da realizzarsi in Pesco Sannita località' colli pacifici -Maitine a confine con Pietrelcina e Benevento a soli 2 Km. dalla prima uscita della fortorina in una zona quindi ben servita e di facilissimo collegamento.

-che tale Protocollo fu ratificato con Delibera di Consiglio Comunale di Pesco Sannita n. 25 del 21.07.2004;

-che con Delibera di Giunta Provinciale del 28.06.2004 n. 387 fu richiesto ed ottenuto dalla Regione Campania un contributo per la realizzazione del complesso sportivo da localizzarsi in Pesco Sannita, Località Colli Pacifici, per un importo di € 1.300.000,00 come primo stralcio di un progetto generale di € 9.584.742,83;

-che con Delibera di Giunta Provinciale n. 746 del 06.10.2005, fu approvato l'ulteriore progetto per l'importo di € 5.600.000,00 il cui finanziamento trova fonte nell'intesa istituzionale di programma risorse ex Delibera CIPE n. 20/04 III atto integrativo APQ - infrastrutture per il sistema urbano.

Tali progettazioni risultano allocate nei rispettivi bilanci della provincia nei programmi delle opere pubbliche con specifica localizzazione in Pesco Sannita oltre tutto l'importo finanziario del progetto non risulta ancora impegnato basta leggere l'allegato A del rendiconto 2007 approvato dalla Giunta provinciale.

E' evidente, quindi che il progetto Bios, in virtù di legittimi atti approvati e predisposti dalla Provincia, che non sono stati mai revocati, si debba realizzare in Pesco Sannita e a nulla rilevano le forzature urbanistiche che, per forza di cose il Comune di Benevento illegittimamente tenta di porre in essere.

La presente non è una battaglia di campanilismo ma di legalità e giustizia ed andrebbe a venire incontro all'esigenze dell'intero Tammaro ed anche del Fortore e costituirebbe facile integrazione turistica con la confinante Pietrelcina e con la medesima distanza da Benevento a Piano Cappelle.

Pertanto interpello formalmente il Presidente delle Province nonche' la Giunta provinciale per conoscere quali iniziative intenda porre in essere per eliminare le illegittimita' rappresentate.

Chiedo altresì che la presente venga trasformata in mozione.

Il Consigliere Provinciale

del fono - Verbale

Avv. Spartico Capocce



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0014553

Data 30/06/2008

Oggetto INTERPELLANZA -VILLAGGIO BIOS

dest. n.d.

B)



PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE INFRASTRUTTURE

Progetto "Bios, villaggio sportivo complesso sportivo polivalente eco-compatibile" – Codice SU3-BN04.

1) In merito all'iter approvativo.

Con deliberazione di G.P. n° 385 del 28.06.2004 ha approvato lo schema di protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra Regione Campania, Provincia di Benevento, Comune di Pesco Sannita ed Università degli Studi del Sannio, finalizzato alla realizzazione del Centro Sportivo Sannio, da realizzarsi nel Comune di Pesco Sannita, Località Maitine.

Con deliberazione di G.P. n° 387 del 28.06.2004, fu approvato il progetto preliminare generale delle opere per la realizzazione del complesso sportivo di cui sopra, per l'ammontare complessivo di €. 9.584.742,83, e, contestualmente, approvato il progetto preliminare 1° stralcio per un importo di €. 1.300.000,00, comprendente solo l'esecuzione di campi da rugby, e richiedere alla Regione Campania il finanziamento ai sensi della L.R. n° 42/79 art. 2, lett. C).

La Regione Campania con nota prot. n° 2005.0129081 del 14.02.2005 ha comunicato che con delibera di G.R. 30.04.2004 n° 633, è stato assegnato a questo Ente un contributo costante annuo al 5% sull'importo di €. 1.300.000,00, mentre con delibera di G.R. n° 261 del 25.02.2006 è stato assegnato un contributo costante annuo al 5% sull'importo di €. 580.000,00.

Successivamente con nota prot. n° 2007.0250482 del 16.03.2007 avente ad oggetto: *"Intesa Istituzionale di Programma della Campania. Accordo di programma Quadro III atto integrativo infrastrutture per i sistemi urbani. Codice SU3 BN04 Bios villaggio sportivo complesso sportivo polivalente eco-compatibile"*, la Regione Campania ha comunicato di aver concesso per la realizzazione di detto impianto sportivo un finanziamento di €. 5.600.000,00.

Pertanto al fine di realizzare un unico impianto sportivo, comprendente swia campi da rugby, centro benessere, compi polivalenti, piscina coperta, in data 19.03.2007 è stato firmato dal Presidente della Provincia di Benevento, dal Comune di Pesco Sannita e Pietrelcina, un protocollo d'Intesa che prevede, tra l'altro, la nuova collocazione del centro "Bios" nel territorio del Comune di Benevento. Tale collocazione ha permesso di avere una disponibilità immediata dei suoli, in quanto trattasi di terreni di proprietà della Provincia come riportato al punto 2), al fine di evitare la procedura espropriativa e giungere, entro il 31.12.2007, all'aggiudicazione dei lavori così come stabilito dalla Regione Campania con nota prot. n° 2007.0250482 del 16.03.2007.

Con nota prot. n° 8678/S.I. del 28.06.2007 si chiedeva al Comune di Benevento la variante urbanistica per la realizzazione del progetto "de quo". Il Comune di Benevento con deliberazione di C.C. n° 40 del 02.08.2007 ha adottato la detta variante.

In data 20.09.2007, con nota prot. n° 3535 il Comune chiedeva la V.A.S. per l'intervento progettuale in parola, trasmessa con nota prot. n° 1301/S.I. del 31.01.2008.

Successivamente, congiuntamente al Comune di Benevento, è stato concordato di Interpellanza C.P.

procedere alla richiesta di permesso di costruire in deroga.

Pertanto in data 15.04.2008 è stato richiesto, al Comune di Benevento, permesso di costruire in deroga (art. 14 D.P.R. n° 380/01 e s.m.i.). Con deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento n° 44 del 25.06.2008 sono stati riconosciuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 del Regolamento Edilizio, i presupposti al rilascio in deroga di detto permesso al P.R.G.. Si è in attesa di formale rilascio del permesso di costruire in deroga.

2) A riguardo dei pareri acquisiti e dell'iter approvativo della Provincia

Con delibera di Giunta Provinciale, n° 172 del 30.03.2007 è riapprovato in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato: "*Bios, villaggio sportivo*" complesso sportivo polivalente eco-compatibile" da realizzarsi in località Piano cappelle nel Comune di Benevento;

Con delibera di Giunta Provinciale, n° 336 del 22.06.2007 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo, mentre con delibera di G.P. n° 601 del 21.09.2007 è stato approvato il progetto esecutivo I lotto (€. 5.600.000,00) e di completamento (€. 1.190.000,00);

Con decreto dirigenziale della Regione Campania n° 1356 del 22.11.2007 avente ad oggetto: "*Intesa Istituzionale di Programma. III° Atto integrativo all'Accordo di programma Quadro infrastrutture per i sistemi urbani sottoscritto in data 09.02.2006. Provincia di Benevento progetto Bios villaggio sportivo complesso sportivo eco-compatibile*" è stato finanziato per euro 5.600.000,00 il progetto di che trattasi.

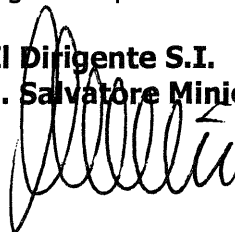
I pareri acquisiti sono i seguenti:

1. A.S.L. Benevento 1 nota prot. n° 134804 del 12.09.2007 (parere sanitario n° 199/07 del 11.09.2007);
2. Giunta Regionale della Campania – A.G.C. 15 Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione (Genio Civile): Decreto dirigenziale n° 4 del 21.02.2008, parere ai sensi dell'art. 15 L.R. 07/01/1983 n° 9;
3. CONI – Commissioni impianti sportivi: parere favorevole n° 06/2008 del 29.01.2008;
4. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Salerno: parere prot. n° 14693/47 del 30.11.2007;

3) In merito alla destinazione dei terreni.

I terreni ove è prefigurata la progettualità BIOS sono di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Benevento. La detta titolarità consegue alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n°1259 del 05/04/2002. Ivi si provvedeva, ai sensi e per gli effetti della L.R.C. n.16 del 12/8/1988 e della L.n.23/1996, all'acquisizione al patrimonio regionale, con contestuale trasferimento all'Amministrazione Provinciale di Benevento, dei terreni in parola. La destinazione d'uso impressa con la prefigurata progettualità BIOS consegue ad attività concertativa espressa, formalizzata e concretata dai detti Enti. Detta attività trova i correlati punti di snodo negli atti riportati al punto 1).

Il Dirigente S.I.
(ing. Salvatore Minicozzi)



CONSIGLIO PROVINCIALE 1 AGOSTO 2008

Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Giuseppe Maria MATURO - *Presidente Consiglio Provinciale*

E possiamo ora al 3° punto all'O.d.G, avente ad oggetto: "INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE CAPOCEFALO RELATIVA AL PROGETTO VILLAGGIO TURISTICO "BIOS"; la parola al consigliere Capocefalo.

Cons. Spartico CAPOCEFALO - *Gruppo PDL*

Grazie presidente. Ancora una volta, come ho già detto la volta scorsa, evidenzio che questa interpellanza è stata posta "in ritardo": evidentemente c'è stato un malinteso, però è opportuno che i diritti dei consiglieri vengano rispettati. Come pure voglio cogliere l'occasione per quanto riguarda questa vicenda del personale, delle 25 assunzioni: io ho detto anche altre volte "non illudiamo le persone"; se c'è una possibilità concreta, fate altri passi: altrimenti queste cose, legittime formalmente ma che nella sostanza, se è vero -come dice l'on.le Mazzoni- che sono "le stesse" persone, allora santo Iddio, se queste persone effettivamente sono persone valide: ma perché non ci fate dei contratti diretti di tre mesi? Ed evitate tutto questo passaggio: secondo me, sarebbe la cosa migliore. Questa sì sarebbe la trasparenza; invece, quest'altra, è una finta trasparenza. Chiudo la vicenda...

Presidente Aniello CIMITILE

La possiamo verbalizzare, come richiesta?

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Sì, qual è il problema: qui è tutto verbalizzato; ma perché, non si possono fare i contratti a tre mesi? Si possono fare, la flessibilità si può fare, presidente: per tre mesi si può fare pure. Si può fare. Ma scusate, adesso che cosa facciamo? Aggiriamo l'ostacolo, mettiamo le stesse persone, e poi fra tre mesi facciamo di nuovo la proroga!

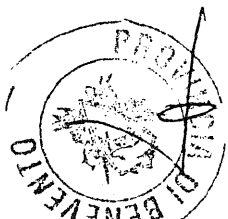
Presidente Aniello CIMITILE

Spartico, non dire queste cose.

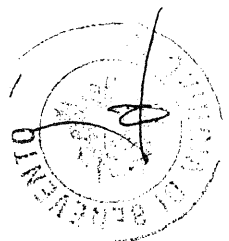
Cons. Spartico CAPOCEFALO

Va bene, io voglio ora sviluppare la mia interpellanza, per la quale ho richiesto la trasformazione in mozione: come ho già sottoscritto, il 27 giugno. "Sento il dovere d'intervenire nel dibattito aperto dai consiglieri comunali di Benevento su questa vicenda, circa le anomalie urbanistiche e a quanto sembra gli illeciti commessi per l'attuazione del progetto Villaggio BIO...

...illustrazione della interpellanza, agli atti del Consiglio...



(...). La presente interrogazione -signori consiglieri, assessore- non è, badate bene, una battaglia di campanilismo, bensì una questione di giustizia: giustizia anche sociale. La questione che io rappresento... sono un consigliere provinciale, eletto nella zona, Pesco Sannita, però quell'area interessa tutto il Fortore: è la prima uscita della fortorina; ed un intervento del genere, sarebbe di grande auspicio per tutta la zona del Tammaro e della Val Fortore; ed è anche al confine con Pietrelcina. Ahimè, piano Cappella è una zona già molto densa: ci sono varie iniziative commerciali, sportive, cinematografiche, addirittura anche il MUSA che sta lì, come anche il MEG che si dice si deve realizzare in quella zona; ma santo Iddio, perché volete realizzare tutto in una zona, che mi pare non sia opportuno (anche se vedo sempre il mio amico Capobianco, che evidentemente è convinto di questo) e adesso, anche con la nuova programmazione dei POR, Benevento ha avuto assegnato tantissime risorse: onestamente, 40 milioni di euro -o 40 miliardi, non so quanti soldi ha preso- perché così prevede il Complemento di programmazione approvato a suo tempo; e all'epoca, l'unico presidente di Provincia che dissentiva, era il presidente Nardone in quanto - come lui diceva- "favorisce solo le grandi città". Ma voglio dire: se c'era ma opportunità per decentrare un intervento che potesse portare lo sviluppo delle zone interne, lo si è voluto togliere, ed io non ne capisco il motivo. E visto che ci sono delle illegittimità amministrative urbanistiche, io chiedo al Consiglio provinciale di verificare... di "revocare" questa volontà, che poi è una doppia volontà: scusate, io non ho capito, ma se esistono degli atti approvati (e se volete vi leggo testualmente le delibere: le ho già citate, l'assessore penso che le abbia già viste) là si parla specificamente di realizzarlo in quella zona in quanto è una zona "già studiata attentamente" -lo dice proprio nelle sue delibere la Provincia- per cui è una grande contraddizione che poi, all'improvviso, si fa un Accordo di programma quadro (per qualche schiribizzo o per fare piacere a qualche amministratore: non lo so qual è il motivo) si vuole toglierlo per metterlo a Benevento. Io non ho niente contro Benevento, ci mancherebbe; ma io vi dico anche un'altra cosa -e ve la dico qui, pubblicamente-: se proprio volete dare qualcosa a Benevento, dateci l'aeroporto, dateci l'aviopista, ma lasciate questa zona che potrebbe essere effettivamente a servizio del Fortore e che, soprattutto, poteva rappresentare una grande occasione di sviluppo. Perché guardate che questo progetto è ambizioso, è un progetto che non solo prevede tre campi da rugby, ma prevede un centro di benessere, prevede delle residenze turistiche alberghiere: è un grande progetto.



E allora perché togliere la possibilità diciamo alle zone interne, caro presidente Cimitile, che hanno una opportunità per avere uno sviluppo diverso, annientarle e darle tutte alla città? Che tra l'altro adesso, per una serie di evenienze, di circostanze favorevoli o meno, ha già grandi finanziamenti e grandi occasioni di sviluppo; mentre si vuole sottrarre, alle zone interne ed anche alla vicina Pietrelcina -perché no, perché questo progetto è proprio a confine con Pietrelcina- dove oltretutto i terreni, urbanisticamente, sono conformi: sono "conformi" e non a caso il Comune li aveva già acquistati quei terreni. Quindi noi, una zona conforme urbanisticamente, la andiamo a sottrarre e la andiamo a mettere in una zona agricola: non lo so queste scelte da chi provengono, quali sono gli interessi. Francamente non l'ho capito! Però io faccio appello alla sensibilità politica e professionale dell'assessore Forgiione (perché è un ingegnere) e alla sensibilità del nuovo Presidente il quale, se facesse una cosa del genere, darebbe l'occasione effettivamente per concretizzare quello che lui stesso dice, e cioè: *le svolte... lo sviluppo...*; invece poi sembra, come diceva l'onorevole Mazzoni, la continuità: la continuità va bene, però la diversità si deve pure vedere. Ecco, questa può essere una occasione concreta per verificare se effettivamente le sue non sono chiacchiere o semplice propaganda. Poi mi riservo d'intervenire di nuovo. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

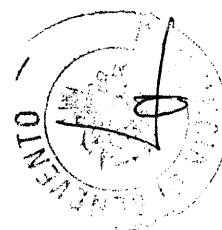
Risponde al consigliere Capocefalo l'assessore Pompilio Forgiione.

Ass. Pompilio FORGIONE - *Assessore alle infrastrutture*

Grazie presidente. Saluto il presidente del Consiglio, il presidente della Giunta, gli assessori, i colleghi consiglieri; per la verità vorrei far notare, caro Spartico, che per essere qui stati convocati noi a rispondere alle interpellanze, mozioni e quant'altro, pare che la minoranza non è che sia fortemente rappresentata, eh: stiamo qua solamente per voi -voglio dire. Certo, siete degnamente rappresentati, ma forse "scarsamente" come numero: mi aspettavo una presenza maggiore per quanto riguarda la minoranza, perché noi stiamo qui oggi solo per rispondere alle vostre richieste. Detto questo, vorrei partire con una provocazione (provocazione amicale, s'intende): io alla conferenza stampa che fece Nardone, con il Sindaco di Pesco Sannita ed altri, in riferimento appunto all'Accordo di programma quadro, non c'ero. C'eri tu.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

No.



Ass. Pompilio FORGIONE

Si: ci stavi tu alla conferenza stampa; quindi, queste "scelte" sono anche frutto del tuo...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Io ho qui l'Accordo, e non c'è la mia firma.

Ass. Pompilio FORGIONE

No, alla conferenza stampa. Ma voglio dire...

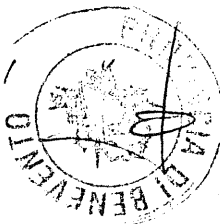
Cons. Spartico CAPOCEFALO

L'avete fatta voi la conferenza stampa.

Ass. Pompilio FORGIONE

No, noi non abbiamo fatto nessuna conferenza stampa. Intanto sono scelte che ha prodotto la passata Amministrazione, perché tutti gli atti che noi stiamo discutendo, sono atti della passata Amministrazione di cui tu (lo dico con molta serenità, senza alcuna...) facevi egregiamente parte, e, quindi, voglio dire: ne sai tu quanto me se non addirittura (per essere tu un degno rappresentante di quella zona) ne sai sicuramente molto più di me (fra l'altro, io non curavo questo settore). L'unico atto del quale noi dobbiamo discutere oggi, come nuova Amministrazione, è che abbiamo agli atti (in via ufficiosa) la delibera del Comune di Benevento; voglio dire: questa amministrazione, non ha prodotto altri atti in merito a questa vicenda, se non una mia lettera di sollecito fatta al Comune di Benevento per quanto riguarda la concessione in deroga. Detto questo, vorrei un attimo chiarire -però- l'iter amministrativo che abbiamo seguito e sul quale dobbiamo fare delle considerazioni e soffermarci, perché tutto quello che io adesso sto per leggerti, è tutto "agli atti".

"Con deliberazione di Giunta provinciale n. 385 del 28.06.2004 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra Regione Campania, Provincia di Benevento, Comune di Pesco Sannita ed Università degli Studi del Sannio, finalizzato alla realizzazione del Centro Sportivo Sannio, da realizzarsi nel Comune di Pesco Sannita, località Maitine. Con deliberazione di Giunta provinciale n. 387 del 28.06.2004, fu approvato il progetto preliminare generale delle opere per la realizzazione del complesso sportivo di cui sopra, per l'ammontare complessivo di € 9.584.742,83, e, contestualmente, approvato il progetto preliminare del I° stralcio per un importo di € 1.300.000,00, comprendente solo la esecuzione di campi da rugby, e richiedere alla Regione Campania il finanziamento ai sensi della Legge regionale n. 42/79, Art. 2, lett. c) (la legge regionale che finanzia gli impianti sportivi).



La Regione Campania, con nota prot. n. 2005.0129081 del 14.02.2005 ha comunicato che con delibera di Giunta regionale del 30 aprile 2004 n. 633, è stato assegnato a questo Ente un contributo costante annuo al 5% sull'importo di € 1.300.000,00 (quindi il contributo, non il finanziamento in conto capitale che poi uno lo va a decurtare per quanto riguarda le spese, per non aggravare gli Enti...)

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Mi puoi ripetere il numero di questa delibera.

Ass. Pompilio FORGIONE

Delibera di Giunta regionale del 30 aprile 2004 n. 633. "Mentre con delibera di Giunta regionale n. 261 del 25.02.2006 è stato assegnato un contributo costante annuo al 5% sull'importo di €. 580.000, 00. Successivamente, con nota prot. 20070250482 del 16.03.2007 avente ad oggetto "*Intesa Istituzionale di Programma della Campania - Accordo di Programma Quadro III atto integrativo infrastrutture per i sistemi urbani. Codice SU3 BN04 Bios villaggio sportivo complesso sportivo polivalente eco-compatibile*" la Regione Campania ha comunicato di aver concesso per la realizzazione di detto impianto sportivo un finanziamento di € 5.600.000,00". Quindi queste sono le fasi: prima si era partiti con un progetto di campi da rugby e poi è stato esteso, questo progetto, ed è diventato più grosso sottoscrivendo questo Accordo Quadro per 5 milioni e 600mila euro: per la qual cosa, il consigliere Spartico sorride perché all'epoca...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

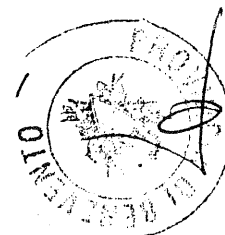
No, non è così.

Ass. Pompilio FORGIONE

Non è così? E va bene, ma questi sono gli atti. "Pertanto, al fine di realizzare un unico impianto sportivo, comprendente sia campi da rugby, centro benessere, campi polivalenti, piscina coperta, in data 19 marzo 2007 è stato firmato dal Presidente della Provincia di Benevento, dai Comuni di Pesco Sannita e di Pietrelcina, un Protocollo d'Intesa che prevede, tra l'altro, la nuova collocazione del centro "Bios" nel territorio del Comune di Benevento". E qui voglio leggerla io, perché prima della classica parolina "si conviene" o le parti "convengono", nel Protocollo d'intesa che tu hai richiamato, si dice: "Preso atto che la Federazione Italiana Rugby ha espresso la propria..."

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ce l'ho qui.



Ass. Pompilio FORGIONE

Ma guarda, io non mi sto inventando nulla. Dicevo: "...ha espresso la propria indicazione strategica per la realizzazione nella città capoluogo del Sannio, a ragione anche della sua prestigiosa storia in questa disciplina sportiva, di un centro di eccellenza per la pratica del rugby". Io, guarda, non c'ero a sottoscrivere questo atto. Voglio dire: ma chi ha raggiunto questa intesa (ed infatti il presidente Nardone trasmette al Dirigente Settore Infrastrutture, il Protocollo d'intesa...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Questo è un Accordo di programma quadro.

Ass. Pompilio FORGIONE

Sì, e c'è anche la lettera qua del presidente Nardone: ma va bene, questa è una cosa tua. Ma voglio dire: ci sono le motivazioni per cui... invece che a Pesco Sannita, le parti convengono (sempre) "...di realizzare, nel territorio di Pesco Sannita, un progetto di eccellenza artigianale sannita": è vero o non è vero?

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Le scatole cinesi!

Ass. Pompilio FORGIONE

Va bene, "le scatole cinesi": ma è vero o non è vero? Io sto leggendo degli atti, sono atti ufficiali questi qua. Quindi c'era stata una compensazione, in tal senso, sul piano della gestione del territorio; o no? Ebbene, continuo intanto con l'iter seguito: "Tale collocazione ha permesso di avere una disponibilità immediata dei suoli, in quanto trattasi di terreni di proprietà della Provincia... (quando il consigliere diceva dell'avvio del procedimento o quant'altro: sono terreni di proprietà della Provincia) come riportato al punto 2), al fine di evitare la procedura espropriativa e giungere, entro il 31.12.2007, alla aggiudicazione dei lavori così come stabilito dalla Regione Campania con nota prot. n. 2007.0250482 del 16.03.2007", che io ho qui agli atti, in cui si diceva espressamente: *Signori miei, datevi una regolata -lo scrive la Regione Campania- altrimenti voi rischiate di perdere il finanziamento, e, quindi, procedete alla gara di appalto.*

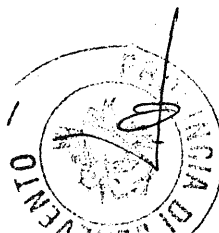
"Con nota prot. n. 8678 del 28.06.2007 del Settore Infrastrutture si chiedeva, al Comune di Benevento, la variante urbanistica per la realizzazione del progetto *de quo*. Il Comune di Benevento, con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 02.08.2007 ha adottato la detta variante".

Cons. Spartico CAPOCEFALO

La variante urbanistica?

Ass. Pompilio FORGIONE

Sì.



Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma se l'hanno adottata adesso: ma che dici?

Ass. Pompilio FORGIONE

No, sono due cose diverse: oggi hanno dato la concessione edilizia, tesoro caro; perciò, segnati questo numero: la n. 40 del Consiglio comunale di Benevento che ha adottata detta variante. "In data 20.09.2007, con nota prot. n. 3535 il Comune chiedeva la V.A.S. (Valutazione ambientale strategica) per l'intervento progettuale in parola, trasmessa con nota prot. n. 1301/S.I. del 31.01.2008. Successivamente, congiuntamente al Comune di Benevento, è stato concordato di procedere alla richiesta di permesso di costruire in deroga": e veniamo alla delibera che poi è stata fatta qualche giorno fa.

"Pertanto, in data 15.04.2008 è stato richiesto, al Comune di Benevento, il permesso di costruire in deroga (art. 14 D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.). Con deliberazione del Consiglio comunale di Benevento n. 44 del 25.06.2008 sono stati riconosciuti, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 66 del Regolamento Edilizio, i presupposti -quindi, come vedi, anche il comune di Benevento ha seguito un iter- i presupposti al rilascio in deroga di detto permesso al P.R.G., e siamo in attesa di formale rilascio del permesso di costruire in deroga. A tal riguardo, vi sono tutti i pareri acquisiti dalla Provincia nel corso dell'iter approvativi; infatti "con delibera di Giunta Provinciale, n. 172 del 30.03.2007 è stato riapprovato, in linea tecnica, il progetto preliminare dell'intervento denominato: "Bios, villaggio sportivo - complesso sportivo polivalente eco-compatibile", da realizzarsi in località Piano cappelle nel Comune di Benevento; con delibera di Giunta Provinciale, n. 336 del 22.06.2007 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo; mentre con delibera di Giunta provinciale n. 601 del 21.09.2007 è stato approvato il progetto esecutivo I lotto (per l'importo di 5.600.000,00 Euro) e di completamento (per un importo di 1.190.000,00 euro); con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 1356 del 22.11.2007 avente ad oggetto: "Intesa Istituzionale di Programma - III Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro infrastrutture per i sistemi urbani sottoscritto in data 09.02.2006 - Provincia di Benevento progetto Bios villaggio sportivo complesso sportivo eco-compatibile" è stato finanziato per euro 5.600.000,00 il progetto di che trattasi": tutto questo, quindi, è stato fatto dopo le varie approvazioni preliminari e definitivi.

Andiamo ora "ai pareri" acquisiti su questo progetto, che sono i seguenti: il parere dell'ASL BN1, nota prot. n. 134804 del 12.09.2007 (parere sanitario n, 199/07 del 11.09.2007); della Giunta Regionale della Campania -A.G.C. 15 Lavori Pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione (Genio Civile): Decreto



dirigenziale n. 4 del 21.02.2008, parere ai sensi dell'art. 15 Legge regionale 07/01/1983 n. 9; del CONI -Commissioni impianti sportivi: parere favorevole n. 06/2008 del 29.01.2008; ed infine del Ministero per i Beni e le Attività Culturali...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Ma l'appalto l'avete fatto prima... cioè: come avete fatto a farlo?

Ass. Pompilio FORGIONE

Ma non si è ancora concluso l'appalto.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Come no?

Ass. Pompilio FORGIONE

No, non si è concluso: guarda, io ti sto dando delle informazioni... tu, queste note, le puoi tranquillamente chiedere.

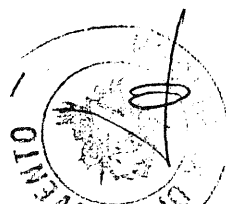
Cons. Spartico CAPOCEFALO

Dopo mi fai una copia di questa relazione.

Ass. Pompilio FORGIONE

E del parere -dicevo- "del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica di Salerno: parere prot. n. 14693/47 del 30.11.2007. In merito poi alla destinazione dei terreni (quindi procedura regolare, corretta): i terreni ove è prefigurata la progettualità BIOS sono di proprietà della Amministrazione Provinciale di Benevento. La detta titolarità consegue alla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1259 del 05/04/2002. In tale delibera si provvedeva, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale n. 16 del 12/8/1988 e della Legge regionale n. 23/1996, all'acquisizione al patrimonio regionale, con contestuale trasferimento all'Amministrazione Provinciale di Benevento, dei terreni in parola. La destinazione d'uso impressa con la prefigurata progettualità BIOS consegue ad attività concertativa espressa, formalizzata e concretata dai detti Enti. Detta attività trova i correlati punti di snodo negli atti riportati al punto 1)", che ho letto.

Quindi, caro consigliere Capocéfalo, io ritengo che Lei più di me ha seguito questa vicenda prima -no? (ma lo dico amichevolmente, senza alcuna provocazione); ecco, io ho fatto un po' *la cronistoria* e debbo dire che, per quanto mi è sembrato di capire, di sapere e di verificare, la procedura "è corretta". Il Comune di Benevento si è espresso ultimamente, con la delibera del 25 giugno 2008, con la quale praticamente concedeva il permesso di costruire in deroga al PRG vigente. Siamo aspettando il calcolo degli oneri di urbanizzazione, per quanto riguarda il pagamento degli oneri al Comune, dopodiché viene rilasciata la concessione.



In merito alla gara, per quanto mi riguarda... -Lei diceva prima che "ci sono dei problemi..." ed altro- io so che non è stata formalizzata; farò approfondimenti maggiori per quanto riguarda il Settore, però debbo dire che, di fronte ad un APQ dove ci sono espresse volontà istituzionali di compensare, sul piano degli insediamenti sul territorio... (a Piano Cappella questo, a Pesco Sannita questo e a Pietrelcina quest'altro) io ritengo che, di fronte a delle volontà così chiare e precise di -come dire- opportunità territoriale, non penso di poter -per quanto mi riguarda- tornare indietro a questa scelta. I passaggi urbanistici (perché lei diceva che lì è zona agricola...) li ho elencati, il Comune ha fatto degli atti propedeutici e poi degli atti formali definitivi; per quanto riguarda tutto il resto, ritengo che, più di questo, al momento io non le possa dire. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ringrazio l'Assessore e ora cedo la parola al consigliere Capocefalo per dichiararsi soddisfatto, o meno.

Cons. Spartico CAPOCEFALO - Gruppo PDL

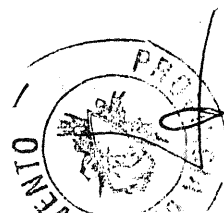
Sicuramente "non sono soddisfatto", però sono soddisfatto della simpatia che nutro per l'assessore Forgione (perché oltretutto è reciproca, questa simpatia); però, per onor del vero e per chiarezza, se noi andiamo a leggere la delibera n. 387 della Provincia, illustrata dall'Assessore, tra le altre cose prevede...

Ass. Pompilio FORGIONE

Di che anno, scusa?

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Del 2004. Questa delibera prevede la richiesta di contributo per la realizzazione di un complesso sportivo sito in località "Colle Pacifici" nel comune di Pesco Sannita, per un importo di 1.300.000,00 Euro. Cioè questa è una richiesta fatta dalla Provincia a beneficio... oggi a discapito del Comune di Pesco Sannita; in quanto il Comune si è privato della possibilità di attingere ai fondi della Legge 42 appunto perché dovevano essere inseriti in questo progetto: infatti, lo dice espressamente. Tra le altre cose dico (leggo): "Considerato che lo stato dei luoghi nella località denominata Colli Pacifici si colloca a sud del territorio comunale di Pesco Sannita, il cui progetto interessa una superficie di circa 26.00.00 Ha; il progetto generale prevede opere che derivano da una attenta valutazione delle insufficienze riscontrate sul territorio, dal numero di fruitori delle discipline sportive maggiormente praticate e dalle richieste del "mercato benessere", così attuale in una società più attenta alla salute e alla forma psico-fisica.



“Attualmente le aree richieste per l'ubicazione delle opere previste nel progetto generale sono in parte disponibili ed in parte da acquisire. Il progetto generale prevede la realizzazione di una struttura di ca. 150 mq destinata a *reception* e alloggio custode; un parcheggio su un'area di circa 6.300 mq che prevede la collocazione di 300 posti auto e 20 posti pullman; un campo da rugby con la pista di atletica leggera su un'area di ca. 20.000 mq; due campi da rugby dotati di tribune coperte e scoperte ospitanti un totale di 3.400 spettatori; due campi da tennis su un'area di 1500 mq; due campi pallavolo-pallacanestro, di cui uno coperto, su un'area complessiva di ca. 950 mq; un campo di calcetto che comprende una superficie di ca. 1100 mq; una piscina scoperta semi-olimpionica; foresteria con 54 posti letto; centro benessere a carattere sportivo; palestra - body building, ristorante eccetera, per un importo complessivo di 9 milioni e 500 mila euro. In uno al progetto preliminare generale è stato anche redatto il progetto preliminare 1° stralcio, nei limiti di 1.300.000,00, importo massimo ammissibile del contributo previsto dalla Legge regionale n. 42 di cui 1.000.000,00 di euro per l'Ente Provincia ed 300.000,00 per il Comune di Pesco Sannita, con il quale sostanzialmente si prevede la realizzazione delle seguenti opere: due campi da rugby, dotati di tribune coperte e scoperte ospitanti un totale di ca. 3400 spettatori (la struttura prevede inoltre la sala stampa, spogliatoi e altri servizi), due campi da tennis...” etc. eccetera. Complessivamente, viene approvato un progetto preliminare di 1.300.000,00, con i fondi della Legge 42: che se li è presi la Provincia, ma erano collocati e destinati al Comune di Pesco Sannita!

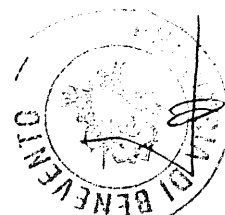
Allora, adesso la Provincia o prende 1 milione e 300mila e lì dà... (no, no, assessore: ti voglio bene, qui ci sono gli atti, questa delibera non è stata mai revocata; ma è stato dato 1 milione e tre... -lo hai detto tu adesso, ce lo hai comunicato.

Ass. Pompilio FORGIONE

Ma sono stati dati alla Provincia.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Sì, sono state dati alla Provincia, però, con la destinazione che si dovevano fare a Pesco. E allora: o questi soldi voi li trasferite al Comune di Pesco, altrimenti avete defraudato il Comune di questa possibilità. Scusatemi, se qui erano proprio previsti -e me lo hai detto poc'anzi che sono stati trasferiti questi fondi, a prescindere dai 5 milioni e 600mila che fanno parte dell'APQ di cui già ti ho detto prima, sono un milione e tre, più cinque e sei: sono già 7-8 milioni di euro! Scusate, voi li avete sottratti: questa è "una sottrazione di fondi", che erano a specifica destinazione.



Ass. Pompilio FORGIONE

Spartico, fai una richiesta...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Allora mi devi dire come ti sono arrivati (però, Assessore, non farmi togliere la simpatia: devi dire la verità). Allora voglio dire una cosa: se questo milione e 300mila euro sono arrivati alla Provincia di Benevento, in base alla richiesta fatta il 28 giugno 2004... perché scusate, se voi andate a verificare la comunicazione, si fa riferimento a questo. In poche parole: i soldi sono stati stanziati per Pesco Sannita e lo fate a Piano Cappella! E allora dateci i soldi indietro: date la possibilità anche al Comune. Non ho capito: voi lo rubate due volte ("rubare" nel senso sociale, politico: non altro, me ne guarderei bene dal dire queste cose) però, onestamente, andate a depauperare un piccolo comune di 2.300 anime di questa possibilità; ed io penso che dovrete almeno passarvi la mano per la coscienza e dire: effettivamente abbiamo fatto uno scippo. Questo Accordo di programma quadro, che è inefficace, per cui vi preannuncio adesso che lo impugnano, anche questo deliberato che ha fatto il Comune di Benevento, prevedeva la validità, perché poi prevedeva addirittura: "Le parti istituiscono un tavolo tecnico paritetico per la istruttoria dei problemi relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione del presente Accordo; i componenti del tavolo, uno per ciascun Ente, saranno nominati con successivo atto", ma a me risulta che non c'è stata mai la istituzione di questo tavolo. E poi dice: "Il presente Accordo ha validità fino al 31 dicembre 2007". Quindi oggi stiamo parlando di cose già scadute, per cui questo non ha proprio ragione di esistere. Ma quello che esiste, è il progetto originale: i finanziamenti richiesti, progetto generale approvato, perché tutti questi atti non risultano affatto revocati. Risultano in essere. Allora, voglio capire: voi fate due progetti, uno a Benevento ed uno lì? Se è così, allora dateci questa assicurazione, fateci un decreto e a noi va bene: teniamo fede agli impegni presi. Altrimenti che significa: che giocate su due tavoli? Ecco, la cosa è molto chiara. Per cui io ancora una volta v'invito, con tanta simpatia che nutro per l'assessore Forgione, a rivedere queste cose (perché poi, la simpatia, si trasforma in cose spiacevoli e questo mi dispiacerebbe). Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

L'Assessore non chiede la parola per cui...

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Chi tace, acconsente. Però, presidente, con la "mozione" che facciamo: la discutiamo la prossima volta?

